
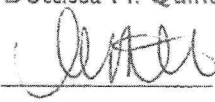
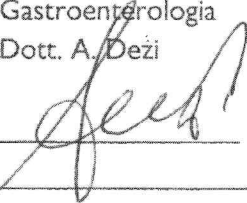
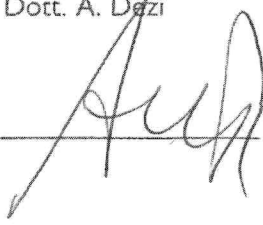
 Servizio di Endoscopia Digestiva ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I	 REGIONE LAZIO	
	UOC GASTROENTEROLOGIA DIR. DOTT. A. DEZI	Rev. 0 del 23/03/2023	Pag. 1 di 4
	ISTRUZIONE OPERATIVA REPROCESSING DEGLI STRUMENTI ENDOSCOPICI	5 D_IO 01	

## INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. Obiettivo e scopo.....	2
3. Campo di applicazione.....	2
4. MODALITÀ OPERATIVE.....	2
4.1 PRE-DETERSIONE:.....	2
4.2 PULIZIA MANUALE.....	3
4.3 DISINFEZIONE.....	3
5. RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA.....	4
6. CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI.....	4
7. BIBLIOGRAFIA.....	4

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Rev. 0	23/03/2023	GdL	Direttore UOC SQRM Dott.ssa M. Quintili   Direttore UOC Gastroenterologia Dott. A. Dezi 	Direttore UOC Gastroenterologia Dott. A. Dezi 

## Gruppo di Lavoro

Angelo Dezi, Direttore UOC Gastroenterologia ASL ROMA I

Virginia Festa, Dirigente Medico UOC Gastroenterologia

Carlo Pisaniello, F.O. Coordinamento Endoscopia Digestiva - DH UOC Gastroenterologia PO San Filippo Neri

Monica Masotti, F.O. Coordinamento UOC Gastroenterologia PO Santo Spirito

Alessandra Guarini, F.O. Coordinamento UOC Gastroenterologia PTP Nuovo Regina Margherita

## **I. INTRODUZIONE**

L'endoscopia digestiva è una pratica ampiamente diffusa ed eseguita in grandi volumi nei principali centri ospedalieri. L'utilizzo degli strumenti endoscopici nella pratica clinica per la diagnosi e la terapia delle patologie del tratto gastrointestinale, ha indubbiamente migliorato i processi clinico-assistenziali riferibili alla diagnosi precoce ed alla conseguente terapia mirata. Nel contempo benché la trasmissione di infezioni legata a queste procedure sia un evento raro, va tenuto presente che la strumentazione endoscopica risulta ampiamente contaminata dopo ogni utilizzo e che, insieme ai broncoscopi, gli endoscopi risultano essere i dispositivi medici semi critici associati in assoluto al più elevato numero di focolai infettivi. Da tempo per questo motivo è aumentata fortemente da parte di tutti gli stakeholder l'attenzione sul miglioramento delle tecniche di alta disinfezione/sterilizzazione degli endoscopi e degli eventuali accessori pluriuso. Risulta pertanto fondamentale standardizzare la corretta modalità di esecuzione delle attività di reprocessing degli endoscopi.

## **2. Obiettivo e scopo**

La presente istruzione operativa ha lo scopo di fornire un supporto utile agli operatori sanitari per un corretto reprocessing degli endoscopi e degli eventuali accessori pluriuso

Obiettivi:

- prevenire la trasmissione delle infezioni;
- aumentare la sicurezza degli operatori.

## **3. Campo di applicazione**

La presente istruzione operativa è applicabile in tutti i servizi endoscopici della UOC Gastroenterologia ASL Roma I

## **4. MODALITÀ OPERATIVE**

### **4.1 PRE-DETERSIONE:**

- Aspirare detergente enzimatico attraverso i canali interni dello strumento ancora collegato alla colonna endoscopica accesa.
- Adagiare lo strumento nella bacinella identificata come sporca e coprire la parte distale con un telino
- Applicare valvola aria/acqua per far spurgare l'endoscopio
- Passare l'esterno dello strumento con una garza imbevuta di soluzione enzimatica.
- Spegner la colonna.
- Applicare il tappo di copertura comandi video sul cordolo portaluca dello strumento (tappo tenuta) per video endoscopi, ove presente.
- Effettuare il test di tenuta con manometro ad aria
- Lasciare lo strumento nell'apposito contenitore coprirlo con un telino e trasportarlo in sala lavaggio.

ISTRUZIONE OPERATIVA REPROCESSING DEGLI STRUMENTI ENDOSCOPICI	5 D_IO 01	Rev 0 del 23/01/2023	Pag. 2 di 4
--	-----------	-------------------------	-------------

## 4.2 PULIZIA MANUALE:

- Indossare i DPI (guanti, camice, occhiali e mascherina).
- Rimuovere tutte le valvole dallo strumento e immergerle nel detergente.
- Immergere completamente lo strumento nella soluzione detergente, preparata secondo le istruzioni del produttore, con l'endoscopio ancora collegato al dispositivo per la prova di tenuta al fine di evitare eventuali danni da infiltrazione.
- Passare lo scovolino e/o spazzolare le valvole di aspirazione, aria/acqua e nel tappo del canale biotico lasciandolo aperto.
- Risciacquare le valvole.
- Procedere a scovolinare tutti i canali interni dello strumento per almeno tre volte (canale operativo, tubo di connessione ed impugnatura). Assicurarsi che questo emerga ogni volta dall'estremità opposta dello strumento. Lo scovolino deve essere pulito sotto un getto di acqua dopo ogni introduzione per evitare la ricontaminazione retrograda.
- Spazzolare la parte distale dello strumento con uno spazzolino morbido, facendo particolare attenzione all'ugello aria/acqua ed all'elevatore direzionale dei duodenoscopi.
- Detergere esternamente lo strumento con garze a basso rilascio particellare partendo dall'impugnatura fino alla parte distale.
- Applicare gli appositi raccordi e l'adattatore a slitta per il lavaggio dei canali operativi-ausiliari e lavare con detergente seguito da acqua e poi aria. Utilizzare siringhe da 5-10-cc.  
(Questa fase può essere effettuata da apposite pompe di lavaggio)
- Risciacquare esternamente lo strumento con acqua corrente per rimuovere ogni traccia di detergente.
- Al termine di questa operazione tamponare lo strumento con panni puliti
- Procedere alla disinfezione.

## 4.3 DISINFEZIONE:

- Dopo la pulizia manuale alloggiare lo strumento nella vasca di disinfezione della lavadisinfettatrice.
- Collegare tutti i canali con gli appositi raccordi in modo che il disinfettante li irraggi completamente.
- Collegare il raccordo per la prova di tenuta
- Assicurarsi che tutti i canali siano collegati.
- Alloggiare le valvole nell'apposito contenitore.
- Togliere i DPI (guanti, camice, occhiali e mascherina) e chiudere la lavastrumenti.
- Selezionare il programma adeguato ed avviare la macchina.
- Al termine del ciclo controllare che tutte le operazioni siano state completate.
- Aprire la macchina, indossare i guanti, rimuovere gli endoscopi e riporli nell'apposito armadio di stoccaggio

## **5. RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA**

Il presente documento è disponibile in formato cartacea nelle UU.OO. coinvolte e in formato elettronico sull'Intranet aziendale

## **6. CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI**

La presente istruzione operativa sarà oggetto di revisione in caso di approvazione di nuove normative sull'argomento e/o a seguito di acquisizione di nuova tecnologia e/o di cambiamenti organizzativi o gestionali all'interno dell'Azienda.

## **7. BIBLIOGRAFIA**

- Reprocessing of flexible endoscopes and endoscopic accessories used in gastrointestinal endoscopy: ESGE-ESGENA Position Statement – Update 2018. Endoscopy 2018;50:1205-1234
- Il reprocessing degli endoscopi flessibili pluriuso per endoscopia digestiva. Commissione regionale dispositivi medici Regione Emilia Romagna – giugno 2022